

# QBE mail

Newsletter mensile sul mondo assicurativo

Luglio/Agosto 2016

## In Primo Piano

### Le assicurazioni a sostegno della crescita

La relazione annuale dell'Ania, presentata per la prima volta dal nuovo presidente Maria Bianca Farina, afferma che il comparto delle **assicurazioni** gode di **buona salute** e si appresta a confrontarsi con nuove sfide e complessità da gestire. Il settore assicurativo si è sviluppato tre volte di più dell'economia italiana, toccando il **9% del Pil** nel 2015 per un totale di **150 miliardi di euro** e un aumento del 2,6% rispetto al 2014. Traina la crescita il ramo vita, che occupa il 14% degli attivi finanziari investiti dalle famiglie italiane, e cresce anche l'occupazione nel mercato delle assicurazioni, che oggi conta 50 mila dipendenti. Di fronte a un pubblico costituito da assicuratori, rappresentanti del Governo e Regolatore, si è parlato dei temi caldi per l'industria: il **welfare**, la **protezione** e il **risparmio/investimenti**. Sul primo fronte, ci si auspica presto una riforma del sistema sanitario che promuova un'integrazione tra pubblico e privato; il settore assicurativo è pronto a scendere in campo. Analogamente, sul versante protezione è necessaria un'azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per aumentare la copertura dei danni alle abitazioni (solo il 45% delle case in Italia è assicurato, contro una percentuale doppia in Germania, Uk e Francia). Sul lato risparmio e investimenti, gli assicuratori sono pronti a sostenere l'economia reale, privilegiando gli investimenti alternativi (le imprese oggi detengono **asset** per quasi 700 miliardi di euro, collocati prevalentemente in titoli del debito pubblico), col duplice obiettivo di cercare maggiori rendimenti e veicolare il risparmio degli italiani verso la crescita del Paese. Si tratta di un **lavoro di squadra** in cui Governo, assicuratori e Regolatore opereranno in sinergia con l'obiettivo comune di creare nuove misure e strumenti a sostegno dello sviluppo del Paese.

*Per saperne di più: Insurance Daily – 6 luglio*

## Smart Things

### Città intelligenti e lotta al terrorismo

I recenti attentati terroristici accaduti a Nizza e Monaco, impongono alcune considerazioni sul tema **smart city, sicurezza e prevenzione**. Prendiamo in considerazione Nizza che, inserita lo scorso anno tra le prime cinque **smart city** al mondo, ha sviluppato - oltre ai programmi di riciclo rifiuti, gestione e avviso del traffico, progetti per la qualità dell'aria e illuminazione intelligente - il più grande **network di videocamere** (1.250) programmate con algoritmi studiati appositamente per rilevare i **movimenti sospetti**. Certo, considerando le dinamiche dell'attentato del 14 luglio scorso, sembra piuttosto difficile pensare che si sarebbero potuti intercettare prima i movimenti del franco-tunisino e interrompere la folle corsa del camion verso la folla. Oggi però, anche in considerazione di

## Lex

### Compravendita immobiliare e responsabilità del notaio

Nell'atto di **trasferimento immobiliare**, è onere del **notaio** compiere tutte le attività preparatorie e successive necessarie per il conseguimento del risultato voluto dalle parti. Il notaio deve quindi effettuare le visure catastali e ipotecarie, la cui omissione è fonte di responsabilità per violazione della diligenza qualificata (art. 1176 comma secondo Codice Civile). Se l'acquirente riceve pregiudizio a causa di iscrizioni ipotecarie sull'immobile risponde il notaio e poco importa se si possa o meno

1

# QBE mail

Newsletter mensile sul mondo assicurativo

Luglio/Agosto 2016

questi tristi fatti, si impone di accelerare l'evoluzione delle *smart city* a uno stadio successivo, ovvero quello dell'**analisi predittiva e pre-crimine**. Si tratta di utilizzare i Big-Data, attraverso la raccolta di una vastità di dati e incrocio di fonti e statistiche. Molto utili nell'analisi predittiva sono i *social network*, i log delle chat, i tabulati telefonici. Il valore dell'analisi predittiva è quello di **tenere monitorati** alcuni **profili** "critici", accedendo ai dati biometrici, alle conversazioni su *facebook*, alla cronologia della ricerca su web, agli orari di lavoro. Tutte informazioni già disponibili gratuitamente in rete.

*Per saperne di più: Panorama – 15 luglio*

## Numeri

### Dinamiche della distribuzione

Il 53% della raccolta premi nei principali mercati dell'Unione Europea è a firma degli **intermediari** che mantengono una **leadership** soprattutto nel **ramo danni**, ove raggiungono quota 65%. Il numero totale degli intermediari è cresciuto del 2% rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente e gli agenti rappresentano di gran lunga la principale componente della struttura distributiva. Questi i principali risultati del terzo **Osservatorio europeo** degli intermediari assicurativi, uno studio che effettua un'analisi demografica in 9 paesi UE: Germania, Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Belgio, Lussemburgo, Irlanda e Polonia. In linea generale, si conferma un **aumento** del numero di **broker** e una **diminuzione** degli **agenti**, frutto anche delle ristrutturazioni e consolidamenti di compagnie e reti di vendita. I broker sono cresciuti in termini numerici del 18% dal 2008 al 2014, grazie alla capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato e all'evoluzione dell'offerta. In Italia nel 2014 i broker sono aumentati del 5% mentre il numero di agenti è diminuito del 3%. Alla fine dell'anno si contano 236.341 intermediari iscritti all'Ivass, di cui 35.048 agenti, 5.573 broker e 195.730 tra subagenti e collaboratori. In linea generale, la distribuzione assicurativa, che pesa poco meno dell'8% del Pil dell'Unione Europea, sta recuperando il terreno perduto negli anni passati.

*Per saperne di più: Insurance Trade – 1 luglio*

ritenere una responsabilità anche in capo al venditore che ha posto l'immobile come libero da vincoli o pesi di altra natura. L'opera professionale a cui è tenuto il notaio non è solo l'accertamento della volontà di venditore e acquirente o la stesura dell'atto, ma abbraccia tutto quanto connesso alla **serietà** e alla **certezza** degli effetti tipici dell'atto. Anche quando il notaio sia stato esonerato dalle visure, se è a conoscenza (o anche solo in presenza di sospetto) della presenza di un'iscrizione pregiudizievole sull'immobile, è tenuto a informare le parti.

*Per saperne di più: Panorama – 15 luglio*

### Incolunità degli alunni e responsabilità degli insegnanti

La presunzione di responsabilità che grava sugli insegnanti o precettori per il fatto illecito dell'allievo (ex art. 2048 del Codice Civile) impone l'adozione da parte del corpo docente di tutte le **misure disciplinari e organizzative** necessarie per evitare il verificarsi di una situazione di pericolo. Intervengono nella fattispecie anche valutazioni legate all'età e al grado di maturità degli allievi rispetto al caso concreto, prevedendo che la sorveglianza dei minori debba essere tanto più efficace e continuativa per i fanciulli in tenera età. Questo si legge nella sentenza n. 9337 del 9 maggio 2016, Cassazione Civile sez. I, che giudica la **mera presenza** degli insegnanti sul posto **non idonea a preservare l'incolumità** degli alunni. Il caso in questione riguarda le lesioni subite da una ragazzina di prima elementare che, nel cortile della scuola, durante la ricreazione, veniva travolta da un ragazzo



# QBE mail

Newsletter mensile sul mondo assicurativo

Luglio/Agosto 2016

## Le statistiche dell'antifrode

In tre anni sono **aumentati** quasi del **30%** i **sinistri a rischio frode**: solo nel 2014 se ne contano 518.089 (erano 478.394 nel 2013). Di questi, 38.162 sono stati archiviati senza pagamento a seguito degli approfondimenti svolti, +26% rispetto all'anno precedente. Tali sinistri rappresentano l'evidenza dell'**efficacia** dell'**azione antifrode** che permette di evitare il pagamento di risarcimenti non dovuti. Sono stati invece 4.670 i sinistri per i quali le imprese hanno presentato denuncia, in riduzione del 33% rispetto alla precedente annualità che faceva registrare 7.007 sinistri oggetto di denuncia. Queste due categorie di sinistri sembrano mostrare una correlazione inversa nel loro andamento: mentre nel 2014 crescono i sinistri a rischio frode posti senza esito, diminuiscono quelli con denuncia da parte delle imprese; l'anno precedente accadeva esattamente il contrario. Dalle prime statistiche del 2015, emerge una **riduzione dei costi** dei sinistri derivante dall'accertamento di frodi trasmesse dalle imprese, a conferma del valore economico dell'attività antifrode che incrementa del 15%. Si contano circa 600.000 sinistri a rischio frode nel 2015, di cui la metà sono stati oggetto di approfondimento e hanno prodotto 43.000 sinistri senza seguito, +13% rispetto al 2014.

*Per saperne di più: Assinews- 22 giugno*

## Trend

### Il ruolo dell'assicurazione nel settore moda

Si sa, la moda è una delle icone che rappresenta il nostro Paese nel resto del mondo. Il brand *Made in Italy* all'estero continua ad avere una capacità attrattiva enorme, nonostante i cambiamenti degli stili di vita e delle abitudini di consumo. La creatività di personaggi come Giorgio Armani, Gianni Versace, Gianfranco Ferré, hanno rappresentato un volano per l'intera economia nazionale. Elemento distintivo delle firme italiane nella moda è certamente la creatività e la capacità di riuscire a fare cose molto diverse allo stesso tempo. Punto di debolezza, rispetto ad altri modelli di business, appare la difficoltà italiana a fare sistema, sostenendo in maniera non coordinata la crescita dei giovani talenti. La contrazione del

di quarta che rincorreva un suo coetaneo. La generica raccomandazione di non correre troppo durante la ricreazione, se non accompagnata da interventi correttivi immediati, volti a prevenire o evitare il verificarsi di eventi dannosi, non può essere sufficiente a scagionare la responsabilità degli insegnanti.

*Per saperne di più: Assinews – 8.07*

## Curiosità

### La protezione della crittografia *end to end*

Molti avranno fatto caso che, a seguito di un aggiornamento dell'applicazione, nella chat di *WhatsApp* appare un avviso: "i messaggi che invii in questa chat e le chiamate sono ora protetti con la crittografia *end to end*". Cosa vuol dire? Si tratta di un **livello di protezione aggiuntivo** che consente di cifrare i messaggi e le telefonate, rendendoli illeggibili a chiunque non sia il destinatario voluto. In altre parole, solo il destinatario o il gruppo che riceve il messaggio può leggerlo, nessun altro. La crittografia *end to end* aiuta quindi a rendere le **comunicazioni assolutamente private**, come quelle fatte di persona. L'auspicio è che questa forma di comunicazione diventi la normalità per le future comunicazioni di ogni tipo. *WhatsApp* fa di più, prevedendo un secondo livello di sicurezza. Cliccando infatti su "voglio sapere di più" riportato a conclusione dell'avviso, una nuova schermata spiega che si può **certificare la sicurezza** del dispositivo dell'interlocutore. La crittografia è in poche parole una scrittura segreta basata su un codice

# QBE mail

Newsletter mensile sul mondo assicurativo

Luglio/Agosto 2016

mercato domestico ha ulteriormente favorito la strategia dell'**internazionalizzazione** di molte aziende italiane. Molto spesso però, questa scelta comporta la necessità di cambiare il modo di operare dal momento che i rischi cambiano a seconda del paese in cui si opera. Bisogna conoscere le regole, le abitudini e le peculiarità di ogni mercato e **mappare i rischi** in funzione del proprio modello di business, confrontando il proprio profilo di rischio con il contesto di ciascun Paese. Inoltre c'è una grande **interdipendenza tra le aziende** che spesso hanno più fornitori e devono prestare molta attenzione alla *supply chain*. Ruolo centrale in questo processo è quello del *risk management* che deve offrire una visione strategica e può aiutare a effettuare le scelte assicurative più adeguate. In questa ottica, l'assicurazione è un investimento per il futuro.

Per saperne di più: *Insurance Daily* – 17 giugno

## Sistemi di pagamento e biometria

L'utilizzo della **biometria** nei sistemi di pagamento potrebbe essere la strada per **aumentare la sicurezza dei sistemi di pagamento** e favorire ulteriormente lo sviluppo dell'*e-commerce*. I consumatori europei sono ben disposti ad accogliere i sistemi di autenticazione biometrica in quanto ritenuta un'ottima garanzia di sicurezza. Uno studio condotto da Visa su un campione di 14.000 consumatori europei evidenzia che due terzi di essi desiderano utilizzare soluzioni biometriche per l'autenticazione nei pagamenti sia per lo shopping in casa, sia in giro per i negozi. In particolare in Italia, questa percentuale sale al 74% (la più alta d'Europa).

**L'autenticazione a due fattori** è di sicuro la soluzione preferita, ovvero il ricorso al parametro biometrico (qualcosa che si è) in combinazione a un dispositivo di pagamento fisico (qualcosa che si ha). Le impronte digitali sono preferite dal 53% del campione, segue la scansione della retina (23%), il riconoscimento facciale (15%), quello vocale (12%) e l'analisi biometrica comportamentale (10%). Le nuove forme di autenticazione dovranno raggiungere un ottimo equilibrio tra velocità dell'operazione e sicurezza, e in questo senso il riconoscimento delle impronte digitali sembra la risposta più promettente per la sua facilità di utilizzo e la sicurezza.

Per saperne di più: [www.webnews.it](http://www.webnews.it) – 14 luglio

condiviso tra gli interlocutori e la sua segretezza dipende da due fattori: **cifrario** (ovvero codice) e la complessità della chiave di cifratura (ovvero il modo in cui il messaggio viene cifrato). La chiave di cifratura è creata da algoritmi matematici che diventano tanto più sicuri quanto più sono robusti e complessi.

Per saperne di più: [www.chefuturo.it](http://www.chefuturo.it) – 20.06

## Hacker ingaggiati per aumentare la sicurezza

Un premio per gli hacker capaci di individuare la **vulnerabilità dei sistemi di sicurezza** all'interno dei software dei veicoli: questa è la promessa di Fiat Chrysler che annuncia taglie tra 150 e 1.500 dollari a chi fornirà utili informazioni alla società. Il tutto prende le mosse da un fatto accaduto circa un anno fa, quando due hacker erano riusciti a prendere il controllo di una *Jeep Cherokee*, passando attraverso *Uconnect*, il sistema che permette di gestire navigazione, intrattenimento, telefonate e *hotspot wifi*, installato su molte vetture del gruppo Fiat Chrysler. Gli hacker erano riusciti a prendere il controllo completo del mezzo, disinibendo l'uso dei freni e togliendo al guidatore ogni possibilità di intervento. Questo fatto era costato il ritiro di 1.400 veicoli e autocarri dotati di sistemi radio esposti a possibili attacchi e violazioni. Ora, mentre la società è già impegnata a scovare i *bug* di FCA, gli hacker di talento potranno partecipare al programma elaborato in collaborazione con *Bugcrowd*, società *crowd-based* di *cybersecurity* che annovera un network di oltre 32 mila ricercatori in tutto il mondo.

Per saperne di più: *IBT* – 14.07